

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 11.209,24 kWp  
(POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.675,00 kW) PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA  
ELETTRICA E OPERE CONNESSE DENOMINATO "FANTI e ROSSI"**

Comune di Ischia di Castro (VT): Foglio di mappa n° 48 particelle n° 130-20-58 (impianto di produzione)  
Foglio di mappa n° 47 particelle n° 63-64-65-66-67-68-69-70  
71-72-73-93-96-118

Comune di Ischia di Castro (VT): Fogli di mappa n° 48-39 (impianto di connessione)  
Comune di Cellere (VT): Fogli di mappa n° 1-3-6-15-26-25-33

COMMITTENTE: **MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.**  
piazza Fontana, 6  
20122 - Milano (MI)  
Codice fiscale: 12078970964  
Amministratore unico: Sig. Morlino Ciro

Codice di rintracciabilità e-Distribuzione n° T0739041



REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	
01	22/04/2022	Lino/Massaro	Sarcone	Alferi	<b>A. RELAZIONI E TABULATI</b>
					B. INQUADRAMENTO TERRITORIALE
					C. ELABORATI IMPIANTO DI RETE
					D. ELABORATI IMPIANTO UTENTE
					E. DOCUMENTAZIONE

  

Classe Elaborato	Allegato	<b>Relazione dismissione impianto Computo dismissione impianto</b>
<b>A</b>	<b>5</b>	
Classe Elaborato		

AMMINISTRATORE  
MYT ENERGY  
DEVELOPMENTS S.R.L.  
Sig. Morlino Ciro

PROGETTISTA  
(opere elettriche)



PROGETTISTA  
(opere edili)



## INDICE

1.	OGGETTO E SCOPO .....	1
2.	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO .....	2
3.	DESCRIZIONE DEL PIANO DI DISMISSIONE .....	3
4.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA RAEE .....	4
5.	OPERE DI MESSA IN RIPRISTINO .....	6
5.1	<b>Definizione delle opere di dismissione</b> .....	6
	In seguito vengono elencati in dettaglio le varie operazioni smaltimento dei singoli componenti: .....	6
5.2	<b>Pannelli FV</b> .....	6
5.3	<b>Strutture in acciaio (struttura di sostegno pannelli)</b> .....	6
5.4	<b>Opere in cemento in genere.</b> .....	7
5.5	<b>Impianto elettrico e video-sorveglianza.</b> .....	7
5.6	<b>Manufatti prefabbricati e cabina di consegna</b> .....	7
5.7	<b>Recinzione esterna e cancelli</b> .....	7
5.8	<b>Trasporto dei materiali ai centri di recupero e/o riciclaggio:</b> .....	7
5.9	<b>Modalità di rimozione delle strutture:</b> .....	8
5.10	<b>Sistemazione delle aree come "ante operam"</b> .....	8
5.11	<b>Previsione dei mezzi e uomini da utilizzare:</b> .....	8
5.12	<b>Tempi</b> .....	8
5.13	<b>Stima dei costi di dismissione</b> .....	9

 <p><b>METKA</b> METKA EGN MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.</p>	<p><b>Relazione di dismissione delle opere</b></p>	 <p>Data: 22/04/2022 Rev. 1</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 1. OGGETTO E SCOPO

**Oggetto:** Relazione di dismissione di un “un impianto agrivoltaico da 11.209,24 kWp per la produzione di energia elettrica e opere connesse denominato "FANTI e ROSSI” ricadente nel Foglio di Mappa n. 48, particelle n. 130, 20, 58 e, nel Foglio di Mappa n. 47, particelle n°63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 93, 96, 118, da realizzare in località La Selva, nel Comune di Ischia di Castro (VT) (*Impianto di produzione*); Fogli di Mappa n. 48, 39 nel Comune di Ischia di Castro (VT) e Fogli di Mappa n. 1, 3, 6, 15, 26, 25, 33 nel Comune di Cellere (VT)(*Impianto di connessione*).

La presente relazione ha lo scopo di fornire le modalità e le procedure da attuare per la dismissione dell'impianto fotovoltaico in oggetto mediante un'accurata descrizione del piano di dismissione e smantellamento; inoltre si fornirà un'identificazione dei rifiuti generati durante le citate procedure secondo le classificazioni indicate dal Codice Europeo dei Rifiuti (C.E.R.), introdotto con la Decisione 2000/532/CE dell'Unione Europea. Si forniranno inoltre, tramite apposito computo metrico, i costi necessari per tutte le operazioni citate per la dismissione.

	<b>Relazione di dismissione delle opere</b>	 Data: 22/04/2022 Rev. 1
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'impianto agrivoltaico ricade interamente in territorio comunale di Ischia di Castro in località LA SELVA a circa 800 metri a Ovest dal centro urbano del Comune di Ischia di Castro (VT) e a circa 2,5 km a Nord-Ovest dall'abitato del Comune di Cellere (distanze in linea d'aria). Le coordinate geografiche (punto medio) dell'impianto di produzione risultano avere una latitudine pari a 42°32'15.98"N e una longitudine uguale a 11°46'43.92"E con quote che si attestano tra i 420 e 470 metri rispetto il livello del mare.

L'impianto agrivoltaico in oggetto ha una potenza di picco del generatore fotovoltaico pari 11.209,24 kWp. Il campo sarà esposto, con un orientamento azimutale a 90° rispetto al sud ed avrà un'inclinazione rispetto all'orizzontale variabile con angolo da 0 a  $\pm 50^\circ$ . Le strutture di ancoraggio dei moduli sono in acciaio di tipo mobile, ad inseguimento mono-assiale, fissate al terreno tramite infissione di pali. I moduli installati su ogni struttura sono posti su due file. Per la realizzazione dell'impianto sarà disponibile una tipologia di trackers sul quale è possibile installare 28 moduli fotovoltaici, il numero dei trackers è di 602

All'interno del campo di produzione saranno realizzate otto cabine prefabbricate poggiate su di una fondazione strutturalmente indipendente dalle stesse.

L'impianto sarà quindi composto da:

- n° 16.856 pannelli fotovoltaici bifacciali Marca TRINA SOLAR modello TSM-DEG21C.20 o SIMILARE aventi potenza di picco pari a 665 W;
- n° 602 Trackers con 28 moduli FV marca ARCTECH SOLAR modello SKY SMART II o SIMILARE;
- n°43 inverter fotovoltaici di marca SUNGROW modello SG250HX o SIMILARE da 225 kW
- n° 6 cabine di trasformazione all'interno delle quali, in apposito vano chiuso a chiave, è contenuto un trasformatore BT/MT per l'elevamento della tensione a 20 kV. I suddetti trasformatori avranno taglia pari a 1000 kVA e 2000 kVA a seconda del sottocampo cui fanno capo
- n°2 cabine utente, una per ogni impianto del lotto, nella quale confluiranno i collegamenti di media tensione per la chiusura dell'anello fra le cabine di campo.
- ca. 2.530 metri di recinzione perimetrale complessiva;
- n. 2 cancelli di ingresso in ferro e rete zincata plastificata;
- n. 2 Cabine Prefabbricata e-distribuzione;
- Fascia di mitigazione lungo tutto il perimetro dalla larghezza di mt 10 realizzata con la piantumazione di alberi di specie autoctona;
- Impianto di video-sorveglianza.

### 3. DESCRIZIONE DEL PIANO DI DISMISSIONE

Il ciclo di vita dell'impianto ed il relativo piano economico dell'investimento sono calcolati su una durata di 20 anni. Tuttavia, alla fine di tale ciclo l'impianto sarà verosimilmente ancora in grado di funzionare, sebbene con un rendimento globale più basso di quello attuale.

La regolare manutenzione dell'impianto ed un piano programmato di interventi sulle varie componenti favorirà una estensione della durata dell'impianto che potrà superare il ciclo minimo di vita previsto (ca. 25-30. anni)

La dismissione della centrale fotovoltaica dovrà essere valutata sulla base del mercato dell'energia, dei costi dei materiali per un possibile rifacimento e delle tecnologie che saranno disponibili, congiuntamente alla disponibilità di eventuali forme incentivanti.

Qualora, sulla base delle suddette valutazioni, si optasse per la dismissione, si avrà la rimessa in pristino dei terreni e la dismissione dei materiali.

La dismissione consisterà, quindi, nello smontaggio delle componenti, finalizzato a massimizzare il recupero di materiali da reimmettere nel circuito delle materie secondarie.

La separazione avverrà secondo la composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli materiali, quali acciaio, alluminio, rame, vetro e silicio, presso ditte di riciclaggio e produzione; i restanti rifiuti dovranno essere conferiti in discariche autorizzate.

Le fasi principali del piano di dismissione sono riassumibili in:

- Sezionamento lato AC e lato CC di tutti i convertitori statici di energia, sezionamento linea alimentazione MT e messa a terra di tutte le linee MT;
- Scollegamento serie moduli fotovoltaici mediante connettori tipo multicontact;
- Scollegamento cavi lato c.c. e lato c.a.;
- Smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura;
- Impacchettamento moduli mediante contenitori di sostegno;
- Trasporto elementi metallici in centri autorizzati;
- Smontaggio sistema di video-sorveglianza;
- Rimozione cavi dai canali interrati;
- Rimozione pozzetti di ispezione;
- Rimozione parti elettriche delle cabine di trasformazione;
- Rimozione di manufatti prefabbricati;
- Rimozione della recinzione e dei cancelli in ferro;
- Consegna dei materiali a ditte specializzate allo smaltimento.

#### 4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA RAEE

L'Italia si è dotata di un D. Lgs n.151 del 25 luglio 2005 entrato in vigore il 12 novembre 2007, recepimento della Direttiva Europea WEEE-RAEE RoHS; sono state quindi recepite le direttive dell'Unione Europea 2002/96/CE (direttiva RAEE del 27 gennaio 2003) e 2003/108/CE (modifiche alla 2002/96/CE del 8 dicembre 2003) e la 2002/95/CE (direttiva RoHS del 27 gennaio 2003). Il simbolo previsto dalla Norma EN 50419 indica l'appartenenza del prodotto alla categoria RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):



Tutti i prodotti a fine vita che riportano tale simbolo non potranno essere conferiti nei rifiuti generici, ma dovranno seguire l'iter dello smaltimento. Il mancato recupero dei RAEE non permette lo sfruttamento delle risorse presenti all'interno del rifiuto stesso come plastiche e metalli riciclabili. Ad oggi non tutti i Comuni si sono organizzati con le isole ecologiche. Il 29 febbraio 2008 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 31/2008 di conversione del DL 248/2007 ("milleproroghe") che conferma le proroghe in materia di RAEE. Il 6 marzo 2008 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la "legge Comunitaria 2007" (legge 34/2008) contenente la delega al Governo per la riformulazione del D.Lgs 25 Luglio 2005, n. 151 al fine di dare accoglimento alle censure mosse dall'Ue, con la procedura d'infrazione 12 ottobre 2006 per la non corretta trasposizione delle regole comunitarie sulla gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ricevute dai distributori all'atto dell'acquisto di nuovi prodotti da parte dei consumatori.

##### **Analisi LCA dei moduli fotovoltaici e normativa di riferimento:**

Lo Stato Italiano si sta dotando delle norme per garantire un completo smaltimento dei prodotti elettrici ed elettronici. È comunque da far notare che le celle fotovoltaiche, sebbene garantite 20 anni contro la diminuzione dell'efficienza di produzione, essendo costituite da materiale inerte quale il silicio garantiscono cicli di vita ben superiori alla durata ventennale prevista (sono infatti presenti impianti di prova installati negli anni 70 ancora funzionanti). I moduli fotovoltaici risentono solo di un calo di prestazione dovuto alla degradazione dei materiali che compongono la stratigrafia del modulo quali vetro (che ingiallisce) fogli di EVA e Tedlar. Del modulo fotovoltaico potranno essere recuperati almeno il vetro di protezione, le celle al silicio la cornice in alluminio ed il rame dei cavi, quindi circa il 95% del suo peso. L'inverter, altro elemento "ricco" di materiali pregiati (componentistica elettronica) costituisce il secondo elemento di un impianto fotovoltaico che in fase di smaltimento dovrà essere debitamente curato. Tutti i cavi in rame potranno essere recuperati, così come tutto il metallo delle strutture di sostegno. L'impianto fotovoltaico è da considerarsi l'impianto di produzione di energia elettrica che più di ogni altro adotta materiali riciclabili e che durante il suo periodo di funzionamento minimizza l'inquinamento del sito di installazione, sia in termini di inquinamento atmosferico (nullo non generando fumi), di falda (nullo non generando scarichi) o sonoro (nullo non avendo parti in movimento). Negli ultimi anni sono nate

 <p><b>METKA</b> METKA EGN MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.</p>	<p><b>Relazione di dismissione delle opere</b></p>	 <p>Data: 22/04/2022 Rev. 1</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

procedure analitiche per la valutazione del ciclo di vita (LCA) degli impianti fotovoltaici. Tali procedure sono riportate nelle ISO 14040-41-42-43. Per quanto attiene ai principali componenti la procedura da seguire sarà:

	<b>Relazione di dismissione delle opere</b>	 Data: 22/04/2022 Rev. 1
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 5. OPERE DI MESSA IN RIPRISTINO

### 5.1 Definizione delle opere di dismissione

Il seguente progetto di dismissione prevede:

- Comunicazione agli uffici competenti dell'inizio dei lavori di dismissione;
- Interventi di smontaggio, smaltimento e/o recupero dei moduli fotovoltaici in tutti i loro componenti;
- Interventi di rimozione delle strutture metalliche a sostegno dei pannelli;
- Rimozione dei cavi elettrici su tratti di strada di nuova realizzazione e in attraversamento dei terreni, successivo smaltimento e riciclaggio del materiale;
- Dismissione delle cabine;
- Ripristino dello stato dei luoghi, mediante la rimozione di tutte le opere interrato tecnicamente rimovibili, la dismissione delle strade, l'eventuale rimodellamento del terreno e la ricostituzione geomorfologica e vegetazionale dei luoghi;
- Comunicazione agli uffici competenti delle operazioni di dismissione.

In seguito vengono elencati in dettaglio le varie operazioni smaltimento dei singoli componenti:

### 5.2 Pannelli FV

Per quanto riguarda lo smaltimento dei pannelli Fotovoltaici, l'obiettivo è quello di riciclare pressoché totalmente i materiali impiegati.

Per lo smontaggio e lo smaltimento delle parti dei pannelli verranno effettuate le seguenti operazioni:

- Creazione di un'area di stoccaggio per i materiali da dismettere e verranno fatti transitare i mezzi di trasporto;
- Scollegamento dei cavi elettrici tra i moduli;
- Eliminazione dei sistemi di ancoraggio dei moduli e successivo smontaggio dei pannelli alle strutture;
- Disposizione dei componenti su opportuni mezzi di trasporto;
- Vendita e/o smaltimento dei materiali presso centri specializzati e/o industrie di settore;

Per quanto riguarda lo smontaggio dei singoli moduli le operazioni che verranno effettuate sono:

- Recupero cornice di alluminio;
- recupero vetro;
- recupero integrale della cella di silicio o recupero del solo wafer;
- invio a discarica delle modeste quantità di polimero di rivestimento della cella.

### 5.3 Strutture in acciaio (struttura di sostegno pannelli)

Le strutture di sostegno saranno smontate tramite smontaggio meccanico. I materiali ferrosi ricavati verranno

	<b>Relazione di dismissione delle opere</b>	 Data: 22/04/2022 Rev. 1
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge.

#### **5.4 Opere in cemento in genere.**

Le strutture in cls presenti nell'impianto sono limitate alle sole piattaforme sottostanti le cabine prefabbricate. Le operazioni di rimozione di verranno effettuate con l'ausilio di idonei mezzi meccanici con il successivo trasporto del materiale prodotto presso discarica autorizzata (rifiuti speciali non pericolosi).

#### **5.5 Impianto elettrico e video-sorveglianza.**

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore. Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio. Le polifere ed i pozzetti elettrici verranno rimossi tramite scavo a sezione obbligata che verrà poi nuovamente riempito con il materiale di risulta. I manufatti estratti verranno trattati come rifiuti ed inviati in discarica in accordo alle vigenti disposizioni normative. Le colonnine prefabbricate di distribuzione elettrica saranno smantellate ed inviate anch'esse ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio.

#### **5.6 Manufatti prefabbricati e cabina di consegna**

Per quanto attiene le strutture prefabbricate si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

#### **5.7 Recinzione esterna e cancelli**

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi i paletti di sostegno e i cancelli di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche.

#### **5.8 Trasporto dei materiali ai centri di recupero e/o riciclaggio:**

Lo Stato Italiano si sta dotando delle norme per garantire un completo smaltimento dei prodotti elettrici ed elettronici. È comunque da far notare che le celle fotovoltaiche, sebbene garantite 20 anni contro la diminuzione dell'efficienza di produzione, essendo costituite da materiale inerte quale il silicio garantiscono cicli di vita ben superiori alla durata prevista dell'impianto. I moduli fotovoltaici risentono solo di un calo di prestazione dovuto alla degradazione dei materiali che compongono la stratigrafia del modulo quali vetro (che ingiallisce) fogli di EVA e Tedlar. Del modulo fotovoltaico potranno essere recuperati almeno il vetro di protezione, le celle al silicio la cornice in alluminio ed il rame dei cavi, quindi circa il 95% del suo peso. L'inverter, altro elemento "ricco" di materiali pregiati (componentistica elettronica) costituisce il secondo elemento di un impianto fotovoltaico che in fase di smaltimento dovrà essere debitamente curato. Tutti i cavi in rame potranno essere recuperati, così come tutto il metallo delle strutture di sostegno. L'impianto fotovoltaico è da considerarsi l'impianto di produzione di energia elettrica che più di ogni altro adotta materiali riciclabili e che durante il suo periodo di funzionamento minimizza l'inquinamento del sito di installazione, sia in termini di inquinamento atmosferico (nullo non generando fumi), di falda (nullo non generando scarichi) o sonoro (nullo non avendo parti in movimento). Negli ultimi anni sono nate procedure analitiche per la valutazione del ciclo di vita (LCA) degli impianti fotovoltaici.

 <p><b>METKA</b> METKA EGN MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.</p>	<b>Relazione di dismissione delle opere</b>	 <p>Data: 22/04/2022 Rev. 1</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tali procedure sono riportate nelle ISO 14040-41-42-43. Per quanto attiene ai principali componenti la procedura da seguire sarà:

#### **5.9 Modalità di rimozione delle strutture:**

Tutte le operazioni verranno effettuate da personale specializzato, saranno utilizzati dei macchinari adeguati per eseguire in sicurezza i lavori. Il personale impiegato dovrà utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale e dovranno essere indossate apposite imbracature, così come previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **5.10 Sistemazione delle aree come “ante operam”**

Una volta rimosse tutte le infrastrutture si avrà cura di riportare lo stato dei luoghi allo stato “ante operam”, come previsto nel comma 4 dell’art.12 del D. Lgs. 387/2003, attraverso adeguata costipazione e avendo cura di ridefinire il manto superficiale con andamento naturale ovvero ripristinando il regolare deflusso delle acque meteoriche.

#### **5.11 Previsione dei mezzi e uomini da utilizzare:**

I costi, vista la quantità di variabili in gioco, sono ad oggi difficili da definire ed una stima può essere fatta valutando gli uomini ed i mezzi necessari:

Uomini: n° 3 operai specializzati, n° 3 operai comuni, 1 direttore di cantiere;

Noli: 1 escavatore, 1 pala meccanica, 2 camion, una piattaforma aerea, 1 mezzo con cestello;

Oneri: Smaltimento dei materiali;

Ricavi: Vendita dei materiali;

#### **5.12 Tempi**

Il tempo stimato per la dismissione è di circa 4 mesi, con fasi di lavorazioni così suddivise:

- Allestimento cantiere;
- Interruzione dei collegamenti elettrici e distacco dalla rete enel;
- Rimozione dei moduli;
- Rimozione delle strutture portanti;
- Rimozione delle cabine;
- Rimozione dei cablaggi;
- Rimozione della recinzione e della video-sorveglianza;
- Ripristino dell’area.

 <p><b>METKA</b> METKA EGN MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.</p>	<p><b>Relazione di dismissione delle opere</b></p>	 <p>Data: 22/04/2022 Rev. 1</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 5.13 Stima dei costi di dismissione

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto, la società proponente si impegna ad effettuare il ripristino delle aree e alla dismissione a fine vita dell'impianto, assicurando la totale rimozione delle opere e il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

In seguito viene riportata una stima sintetica delle spese per la rimozione dell'impianto, per lo smaltimento dei materiali di risulta e per il ripristino dell'area, l'analisi delle singole voci di costi è stata ricavata dal prezziario Regionale relativo ad opere pubbliche o da preventivi forniti dai centri di smaltimento/riciclaggio.

## **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** PIANO DI DISMISSIONE - Impianto AGRIVOLTAICO denominato FANTI & ROSSI per una potenza complessiva installata di 11.209,24 kWp.

**COMMITTENTE:** METKA S.R.L. - MYT ENERGY DEVELOPMENTS S.R.L.

Data, 23/03/2022

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 A.P. 01	Rimozione di recinzioni in ferro, costituite da montanti, correnti e rete metallica. Sono compresi: le opere murarie atte a liberare i montanti ed i sostegni dalle murature; il cal ... fiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto occorre per dare il lavoro finito							
	AREA 1 DENOMINATA FANTI		1056,00		2,000	2'112,00		
	AREA 2 DENOMINATA ROSSI		1474,00		2,000	2'948,00		
	SOMMANO m2					5'060,00	5,00	25'300,00
2 A.P. 03	Smontaggio apparecchiature elettriche quali quadri in parallelo in c.c. quadri elettrici in c.a., quadri di media tensione, inverter e trasformatori e trasporto a ditta specializza ... per lo smaltimento. Sono compresi tutti gli oneri necessari per lo smontaggio e lo smaltimento presso ditta autorizzata.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	11'000,00	11'000,00
3 A.P. 04	Smontaggio pannelli fotovoltaici ed accatastamento in area dedicata del cantiere. Sono comprese opere di protezione degli stessi dagli agenti atmosferici in attesa del ritiro da parte di ditte specializzate ed il conseguente smaltimento.					16'856,00		
	SOMMANO ognuno					16'856,00	0,20	3'371,20
4 A.P. 05	Smontaggio di strutture e manufatti in profili metallici normalizzati. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, ... le di risultain eccedenza, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.							
	Trave principale	602,00	19,00		12,000	137'256,00		
	Travi secondarie *(par.ug.=608*28)	17024,00	2,00		8,000	272'384,00		
	Accessori					5'000,00		
	SOMMANO kg					414'640,00	0,30	124'392,00
5 A.P. 09	Sfilaggio con mezzo meccanico dei pali di fondazione delle strutture tracker (par.ug.=602*5)	3010,00	4,50			13'545,00		
	SOMMANO ml					13'545,00	6,00	81'270,00
6 A.P. 02	Raccolta e smaltimento di pannelli fotovoltaici in adesione al sistema/consorzio					16'856,00		
	SOMMANO cadauno					16'856,00	1,00	16'856,00
7 A.P. 06	Sfilaggio di cavi elettrici e trasporto presso ditta specializzata per il suo smaltimento e riuso. Sono compresi tutti gli oneri necessari per lo smontaggio e il trasporto presso ditta autorizzata.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	17'000,00	17'000,00
8 A.P. 07	Dismissione strade interne al campo agrivoltaico e relativo trasporto in discarica o altro sito del materiale di risulta di qualsiasi natura o specie, anche se bagnato , a qualsiasi distanza, compreso il carico, lo scarico, e lo							
	<b>A RIPORTARE</b>							279'189,20

